



PIANO DI GESTIONE DEL PARCO NATURALE LOCALE DEL MONTE BALDO

Legge Provinciale
23 maggio 2007 n°11
“Governo del territorio forestale e montano,
dei corsi d’acqua e delle aree protette”

ALLEGATO 2: QUADRO FINANZIARIO E DIAGRAMMA DI GANTT

Trento, febbraio 2015

COMMITTENTE:
Parco Naturale Locale del Monte Baldo
c/o Comune di Brentonico
Via Filzi, 35
38060 Brentonico TN
Tel 0464 399111 Fax 0464 399120
e-mail: comunebrentonico@legalmail.it

REALIZZAZIONE:

supervisione:
ing. Manuela Francesconi
coordinatrice del Parco Naturale Locale del Monte Baldo
Via Filzi, 35
38060 Brentonico TN
Tel. 0464 399103 Fax 0464 399120
manuel.francesconi@comune.brentonico.tn.it

coordinamento:
dott. Sandro Zanghellini
dott. Michele Caldonazzi

realizzazione:
dott. Michele Caldonazzi
dott.ssa Linda Maria Martinello
dott. Sandro Zanghellini

flora e vegetazione:
dott. Alessio Bertolli

geologia e geomorfologia:
dott. Riccardo Tomasoni

sociologia ed economia:
dott. Paolo Facinelli

ALBATROS S.R.L.
Ricerca - Progettazione - Divulgazione ambientale
Via Venezia, 129 - 38122 TRENTO
Tel e fax 0461 984462
www.albatros.tn.it
e-mail: info@albatros.tn.it

Durata del Piano e della programmazione finanziaria

Come di regola, la durata del presente Piano di gestione è di 12 anni. La programmazione finanziaria delle azioni gestionali viene invece stabilita dall'Accordo di Programma, e ha dunque una durata triennale. Per il Parco del Baldo, l'attuale programmazione finanziaria avrà quindi durata fino al giugno 2016, ovvero fino alla scadenza del vigente Accordo di Programma.

Alla luce delle suesposte considerazioni il Piano di Gestione ha trattato gli aspetti relativi alla programmazione finanziaria:

periodo ricadente nell'attuale Accordo di Programma (giugno 2013-giugno 2016):

- non vengono fornite indicazioni previsionali di carattere finanziario in quanto gli importi sono già tutti dotati di copertura

periodo ricadente nel prossimo Accordo di Programma (2016-2019):

- viene fornito il quadro delle previsioni di spesa per le azioni di conservazione e connettività ecologica, che sono già definite per l'intera durata del Piano e la cui programmazione economica è quindi già fissata; variazioni sulla programmazione finanziaria potranno verificarsi sono nel caso in cui i monitoraggi scientifici mettano in luce la necessità di attuare modifiche nell'applicazione delle misure di conservazione e connettività ecologica.
- non viene invece fornito il quadro delle previsioni di spesa per le azioni di sviluppo socioeconomico sostenibile, in quanto il programma delle relative azioni contenuto nel futuro Accordo di programma verrà definito solo in seguito ai processi di partecipazione pubblica che coinvolgeranno Amministrazione e cittadinanza (in particolare il forum).

NB: Qualora in futuro l'Accordo di Programma costitutivo del Parco Naturale Locale non dovesse essere rinnovato, la Provincia autonoma di Trento attraverso le proprie strutture tecniche tornerebbe ad assumere in prima persona la gestione dei siti che lo compongono. In tale ipotesi la parte del Piano di gestione relativa alla conservazione dei siti di Natura 2000 e delle riserve naturali provinciali manterrebbe comunque la propria validità tecnica. In particolare manterebbe validità il programma di azioni a vantaggio di specie e di habitat, le azioni per la connettività ecologica e il programma di monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario. Sempre nell'ipotesi di decadenza del PNL, verrebbe invece meno la parte del Piano relativa alle azioni per lo sviluppo locale sostenibile, la quale è di prevalente competenza delle comunità locali.

Azioni di conservazione

Codice e denominazione Azione			Accordi di programma				
	Quantificazione da Inventario, quindi riferita alle azioni considerate prioritarie e immediatamente realizzabili (n.s.= non specificato)	Quantificazione economica complessiva per la completa applicazione dell'Azione (ad esempio per applicare l'azione sull'intera estensione di un certo habitat nel Parco)	giugno 2013-giugno 2016	I	II	III	IV
Prati							
Pr 1 Tutelare i prati da fieno e gestire i prati con modalità attente alle esigenze di tutela della fauna	n.s.	senza costo; a carico dei privati che accedono ai fondi PSR					
Pr 2 Controllare l'espansione di alberi e arbusti nei prati da fieno	4.480,00	236.610,00					
Pr 3 Controllare l'espansione degli arbusti nei prati magri e nei prati aridi e mantenere le superfici recuperate	8.000,00	2.234.200,00					
Pr 4 Creare una banca della Terra per il mantenimento delle superfici a prato	n.s.	10.000,00					
Azioni specifiche Flora							
Pr 5 Realizzare azioni di sensibilizzazione in merito alla raccolta di specie vegetali di particolare valore	n.s.	2.000,00					
Pascoli e malghe							
Pa 1 Attuare il piano di pascolamento e adottare buone pratiche per la tutela della biodiversità dei pascoli	n.s.	senza costo					

Azioni di conservazione

Codice e denominazione Azione	Quantificazione da Inventario, quindi riferita alle azioni considerate prioritarie e immediatamente realizzabili (n.s.= non specificato)		Quantificazione economica complessiva per la completa applicazione dell'Azione (ad esempio per applicare l'azione sull'intera estensione di un certo habitat nel Parco)		Accordi di programma			
			giugno 2013-giugno 2016		I	II	III	IV
Pa 2 Recuperare i pascoli soggetti a infeltrimento e a incespugliamento, soprattutto negli ambiti ancora favorevoli al pascolamento	15.000,00	483.690,00						
Zone umide								
Um 1 Sfalciare le zone umide anche a beneficio delle specie faunistiche ad esse collegate	n.s.	4.620,00						
Um 2 <u>Raccomandazione:</u> Evitare interventi di semplificazione del reticolto idrico e di modifica della sede della falda, vigilare su divieto di asporto di materiale torboso dove presente.	n.s.	senza costo						
Azioni specifiche Lago di Loppio								
Um 3 Predisporre un quadro gestionale complessivo, in termini di salvaguardia di habitat e specie e di valorizzazione culturale e ricreativa	n.s.	senza costo						
Um 4 Effettuare una periodica pulizia degli ecodotti per la migrazione degli anfibi e rimuovere i rifiuti presenti sulle sponde del lago.	n.s.	n.s.						

Azioni di conservazione

Codice e denominazione Azione	Accordi di programma				
	giugno 2013-giugno 2016	I	II	III	IV
Quantificazione da Inventario, quindi riferita alle azioni considerate prioritarie e immediatamente realizzabili (n.s.= non specificato)	Quantificazione economica complessiva per la completa applicazione dell'Azione (ad esempio per applicare l'azione sull'intera estensione di un certo habitat nel Parco)				
	NB: sulle cartografie vengono distinti gli ambiti di applicazione delle Azioni da Inventario rispetto alle superfici complessive (ambito di potenziale applicazione dell'Azione)				
Um 5 Raccomandazione: Incentivare la modifica delle linee elettriche per limitarne gli effetti negativi sull'avifauna	n.s.	55.500,00			
Azioni specifiche pozze bevaie					
Um 6 Effettuare la manutenzione delle pozze d'alpeggio che si stanno prosciugando e ripristinare quelle scomparse in tempi recenti.	158.070,00	261.000,00			
Boschi					
Bo 1 <u>Raccomandazione:</u> Migliorare lo stato ecologico delle formazioni forestali per incrementarne il livello di biodiversità	n.s.	senza costo			
Bo 2 <u>Raccomandazione:</u> Convertire in faggete o abetine una parte delle peccete di origine artificiale presenti nel Parco	n.s.	senza costo			
Bo 3 Conservare le radure nei boschi e realizzarne ex novo nella formazioni eccessivamente chiuse	n.s.	senza costo; a carico dell'Ufficio distrettuale forestale di Rovereto e Riva del Garda			
Formazioni arbustive					

Azioni di conservazione

Codice e denominazione Azione			Accordi di programma				
	Quantificazione da Inventario, quindi riferita alle azioni considerate prioritarie e immediatamente realizzabili (n.s.= non specificato)	Quantificazione economica complessiva per la completa applicazione dell'Azione (ad esempio per applicare l'azione sull'intera estensione di un certo habitat nel Parco)	giugno 2013-giugno 2016	I	II	III	IV
NB: sulle cartografie vengono distinti gli ambiti di applicazione delle Azioni da Inventario rispetto alle superfici complessive (ambito di potenziale applicazione dell'Azione)							
Ar 1 Controllare l'espansione degli arbusti sulle praterie alpine e subalpine, mantenendo un rapporto arbusti/aree aperte favorevole alla fauna	46.799,00	648.200,00					
Rocce e ghiaioni, grotte							
Rg 1 Tutelare le vallette nivali	n.s.	senza costo					
Rg 2 Tutelare i Chirotteri, anche con interventi di protezione dei siti di presenza	n.s.	15.000,00					
Rg 3 Realizzare azioni di sensibilizzazione in merito alla raccolta di specie vegetali endemiche di rocce e ghiaioni	n.s.	Attinge alle risorse di Pr 5					

NB. I miglioramenti ambientali proposti per favorire le specie florofaunistiche minacciate degli ambienti agricoli non possono essere oggetto di azioni dirette proposte dal Piano di Gestione, in quanto l'ambito d'azione ricade sempre su proprietà privata. Il Piano prevede quindi di favorire indirettamente la concretizzazione delle suddette misure di miglioramento tramite un'importante e capillare azione di promozione e facilitazione delle buone pratiche agricole, attuata tramite un programma di incontri, corsi e altre iniziative. Proprio per le sue caratteristiche eminentemente connesse alla promozione della crescita culturale, le iniziative legate al miglioramento degli ambienti agricoli sono collocate nell'ambito delle azioni di valorizzazione socio-economica.

Azioni sviluppo socioeconomico

	Accordi di programma				
	giugno 2013- giugno 2016	I	II	III	IV
Gestione del disturbo antropico per le specie					
Tu 1 Minimizzare il disturbo alla fauna e garantire la tutela integrale dei siti di nidificazione di specie di uccelli di interesse comunitario					
Tu 2 Regolamentare il calpestio dei turisti e in particolare il transito dei bikers negli ambienti di prateria alpina e subalpina, incanalando i flussi su percorsi stabiliti					
Tu 3 Eliminare il motocross nella Riserva Talpina-Brentonico					
Valorizzazione culturale del Parco e dei suoi prodotti					
Va 1 Realizzare un programma di attività di didattica e divulgazione ambientale rivolte a ospiti e residenti					
Va 2 Valorizzare la sentieristica, tramite promozione di percorsi, realizzazione carta topografica e realizzazione percorsi didattici con pannelli					
Va 3 Realizzare e mantenere aggiornato un sito web riferito al Parco					
Va 4 Creare centri visitatori e punti informativi e recuperare il patrimonio edilizio tradizionale con finalità turistiche e didattiche.					
Va 5 Collaborare con l'Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina e con Ingarda Trentino per la promozione dell'offerta turistica del Monte Baldo					
Va 6 Realizzare un progetto integrato di salvaguardia degli habitat e di sviluppo socio-economico per il recupero del patrimonio paesaggistico e la valorizzazione delle tipicità locali					
Va 7 Favorire l'accessibilità al Parco a persone con disabilità di varia natura.					
Va 8 Valorizzare le tipicità locali e dare visibilità ai prodotti del Parco					
Va 9 Aderire alla Carta europea del turismo sostenibile (CETS)					
Formazione					
Fo 1 Formazione degli agricoltori					
Fo 2 Formazione degli operatori del Parco					
Fo 3 Formazione degli operatori turistici e commerciali					

Azioni sviluppo socioeconomico

	Accordi di programma				
	giugno 2013- giugno 2016	I	II	III	IV
Governance					
Go 1 Coordinamento					
Go 2 Inventario delle azioni di tutela attiva e di ricostruzione della connettività					
Go 3 Revisione delle azioni					
Go 4 Ricerca delle fonti di finanziamento					